

alla storia dell' arte il verificare l' epoca di questo monumento, qual difficoltà vi sarebbe anche nel credere che fosse posto sul tetto per la ragione medesima che alle pareti fu adattato il sopraccitato sarcofago, traendosi partito da ogni anticaglia che si andava trovando?

La massa di questo tempio è grandiosa e magnifica, il tetto ha una declinazione conveniente ed è tutto ricoperto di piombo, e l' esterno, malgrado la sovrapposizione degli ordini, non disconviene e non presenta allo sguardo alcuna ingrata proporzione. I marmi preziosi vi sono profusi, e vi si contano fra interne ed esterne 450 colonne.

S. GIOVANNI

Dopo compito il mirabile edificio della basilica non stettero i Pisani inoperosi e nell' agosto 1153 posero mano all'insigne ed elegante fabbrica della chiesa di S. Giovanni eretta per esercitarvi i riti battesimali. Ciò non è indovinato per congetture, ma provato dalla seguente iscrizione posta sul primo pilastro a destra entrando: MCLIII. MENSE AUG. FUNDATA FUIT HAEC ECCLESIA; iscrizione replicata egualmente nel pilastro opposto.

E qui confonde e sbaglia il Vasari l' anno in cui fu edificato questo tempio, mentre assegna